

Dalla passione per lo sport abbigliamento a km 0

Da tre generazioni produzione locale, vendita diretta, alta qualità e riparabilità dei capi sono i punti di forza del marchio Grande Grimpe

Negli anni '80 Ennio Spiranelli, giovane appassionato di sport di montagna e attivo nell'azienda del padre Mario che produceva cartamodelli per l'alta moda, ebbe l'idea di disegnare e realizzare capi sportivi per uso personale. L'avvento del pile, nuovo materiale versatile che cominciava a diffondersi, e la conoscenza diretta delle esigenze di chi pratica sport alpini, stimolarono la fantasia e la competenza di Ennio che subito si ritrovò a produrre capi anche per i compagni di avventure ad alta quota.

Dall'autoproduzione per sé, alla realizzazione di capi per gli amici, all'idea di creare un vero e proprio marchio di abbigliamento sportivo il passaggio è stato veloce. Nel 1985, Spiranelli padre e figlio fondarono il marchio "Grande Grimpe" e aprirono un negozio per la vendita diretta di capi disegnati e prodotti da loro, quindi a filiera cortissima e a km 0. Oggi, dopo quasi 40 anni, la passione per la qualità e il dettaglio, ma anche la trasparenza, la sostenibilità e il contatto diretto tra chi produce e chi acquista, sono ancora i segni distintivi dell'azienda che è rimasta familiare.

Una passione che unisce

I componenti della famiglia non condividono solo la gestione dell'attività, ma pure l'amore per la montagna: la moglie Maria da sempre pratica escursionismo anche di alta quota, mentre il figlio Andrea sin da piccolo ha seguito i genitori nelle loro attività sportive e, crescendo, anche in quelle più temerarie di Ennio. Tutti sono coinvolti nella gestione del negozio e del laboratorio



Denis Urubko in vetta sul K2

di lavorazione che oggi è supportato anche da laboratori esterni ma tutti nella bergamasca, in linea con la filosofia originaria che si rispecchia pure nella selezione delle aziende che forniscono i tessuti, localizzate principalmente nella nostra provincia e nel nord Italia.

"Solo il nome non è "locale": Grande Grimpe - spiega Andrea - è un'espressione francese che significa "grande scalata". E' il titolo di un fumetto degli anni '70 che mio padre Ennio ancora conserva, il cui protagonista pratica l'arrampicata e ha ispirato sia il nostro nome che il logo". I capi Grande Grimpe sono di qualità ma i prezzi sono abbordabili grazie soprattutto alla filiera cortissima, adatti quindi ad un'ampia gamma di clienti a partire da chi ama vestire in stile sportivo o pratica semplici sport outdoor e magari cerca alterna-

tive alle note marche della grande distribuzione solitamente "made in" luoghi di sfruttamento della manodopera.

Sono anche molto apprezzati da chi fa sport alpini estremi: hanno accompagnato tanti professionisti sulle più alte vette in tutto il mondo, dalle Alpi alla Patagonia, dall'Everest alla Groenlandia, come Denis Urubko, alpinista che ha usato i capi tecnici Grande Grimpe durante la salita di tutte le "14 vette ottomila" e la scalata record di 26 montagne sopra gli 8000 metri senza ricorrere all'ossigeno.

Il rapporto diretto produttore-consumatore è imprescindibile e tutt'oggi non ci sono rivenditori: i capi possono essere acquistati solamente recandosi al negozio di Nembro, oppure tramite i social, dove Andrea risponde alle richieste e organizza la spedizione degli acquisti

GRANDE GRIMPE
Produzione e vendita al dettaglio di abbigliamento sportivo

Via Don Vavassori, 1 - 24027 - Nembro (BG)
Tel. +39 035 52 08 49
E-Mail: info@grandegrimpe.it

f i



on line.

Clienti diretti sono anche le società sportive (CAI, scuole di alpinismo, ecc.) per le quali vengono prodotti capi personalizzati con loghi e altri dettagli su richiesta.

Lunga vita alla riparazione!

Un accento particolare merita l'attenzione posta da sempre a contrastare lo spreco, grazie al servizio di riparazione attivo fin dai primi tempi. "I nostri clienti, specialmente quelli più affezionati e consapevoli della qualità dei prodotti - racconta Andrea

- difficilmente li buttano prima che l'usura abbia avuto la meglio. Pertanto apprezzano molto questo servizio che permette di allungare la vita di capi tecnici anche molto vecchi ma sempre prestanti. Recentemente abbiamo riparato una giacca che aveva ben trent'anni, cioè più della mia età! Per me questa è un'impagabile dimostrazione dell'apprezzamento del nostro lavoro, ma è anche un modo efficace nelle nostre mani, per diffondere buone pratiche sostenibili di produzione e consumo".